

vicecapitano, di 10, hore 21. Come erano alozati ne li borgi di Bergamo 14 bandiere di sguizari, che sono a 300 per bandiera numero 4300, et il zorno sequente si aspetava il cardinal Sedunense con il resto. Et scrive, esso Podestà fece dar la campana a l'arme per veder il numero di le zente l'havia da fati, e trovò aver 2000 fanti dil paese et 1500 schiopetieri, et che zonzendo la cavalcata che li vien mandata di campo per impedir il transito di essi sguizari avanti zonzi il Cardinal con li altri, sperava far bona opera contra di loro sguizari per esser mal in ordine e mal armati; sichè dito Podestà fa bon offilio e si porta ben.

Di Brexa, di rectori e sier Hironimo da cha' da Pezaro provedador zeneral, di 10, hore 6 di note. Scriveno lo exercito francese et nostro esser levato da Rebecho quel zorno, a hore . . . , havendo prima messo tutte le artellarie, cariazi et bagaie in Ponte Vigo, e tutti a la liziera, portando con loro vituarie per do zorni, tendevano a la volta de inimici, quali erano alozati a Canedolo et pareva fusseno levati e tendevano a la volta dil cremonese; et questo hanno di campo per letere di uno scrive di hore do di note.

Da poi disnar, fo Pregadi.

Di campo, da la Bina, vene letere dil provedador Griti e sier Polo Nani, di 10, hore 23. Come, levati di Rebecho, erano venuti li a la Bina sul cremonese, et erano stati drio li inimici fino a quella hora per tirarli a far il fatto d'arme. Quali inimici si erano alloggiati sopra la riva di Oglio a certo loco nominato Gabianella sul confin del cremonese, alozamento fortissimo, dove per il mantoan le vituarie non li pono manchar. Scrive, dove sono alozati li nostri a la Bina, è alozamento molto debole et non piace a lui provedador Griti. Scrive, ha inteso si dice in questa terra lui aver prestato ducati 8000 a Lutrech, dicendo non è la verità, et si mandi per li libri e si vederà la certeza; ma ben è vero che Lutrech li dimandò 6000 ducati, li rispose non averli
15* se non 1000, et cussi ge ne imprestò 1000. Scrive, dove i sono è vicino a inimici un mio et mezo, e dubita che nel levarsi per andar a tuor qualche securo alozamento o tornar a Rebecho, i nimici non li fazino danno e li dagino qualche botta.

Fu posto, per li Savii, atento si ritrova Provedador in Asola sier Zuan Querini qual è in decrepita età, però *de presenti* sia electo per scurtinio uno Provedador in Asola con ducati 40 al mexe per spexe, menì con sè 4 fameglii a sue spexe, dia risponder il zorno sequente, et partir *immediate*, ut

in parte. Fu presa: ave 120, 23, 3. E tolto il scurtinio numero 47, rimase sier Hironimo da Canal, fo patron a l'Arsenal, di sier Bernardin; il scurtinio sarà posto qui avanti. El qual il zorno sequente refudoe, nè poi fu fato altro.

Fu posto, per li ditti, che quelli si vorano franchar di le daie a raxon di 8 per 100, se intendi havendo prima pagato quanto sono debitori di daie vechie fin il zorno si francherano, et sia commesso questo a li Provedadori sora le camere: 134, 8, 2.

Fu posto, per li Consieri, scriver a l'Orator in corte per far confirmar piovan di San Polo pre' Piero, prete di chiesia, electo per li parochiani, loco pre' Zuan Negro defunto.

Fu leto una suplication di sier Bernardo Zane qu. sier Hironimo debitor di la Signoria nostra di ducati . . . , dimanda sia suspeso li soi debiti come ad altri è stà fato.

Et fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii, conciederli suspension per anni do. Ave 138, 23, 11; fu presa.

Fu leto una suplication di sier Andrea Arimondo fo di sier Simon, debitor, *ut supra*, di ducati ..., dimanda sia suspeso li soi debiti per anni do, *ut supra*.

Et fu posto, per li ditti, conciederli per anni do. Ave 132, 27, 0; fu presa.

Fu posto, per li Savii tutti, *etiam* la Signoria dar provision a Zuan Bua a la camera di . . . ducati . . . al mese atento li soi meriti. La qual a di 26 Septembrio fo balotà e non ave il numero di le balote; hora fu presa. Ave 139, 2, 3.

Fu posto, per sier Gasparo Malipiero, sier Donà da Leze, sier Marin Morexini savii sora le Aque, che tutti li avochati extraordinarii debano pagar sora le aque quanto fo tanxati in termine di zorni 8 sotto pena di pagar il dopio; et perchè ne sono molti avochano per i officii di Rialto e di San Marco che non sono tansati, sia preso che per li ditti Savii siano tansati ele. Ave 149, 23, 2.

Di campo vene letere, tardi, dil provedador 16 Griti e sier Polo Nani, date a di 11 a la Bina, a l'alba. Avisano i campi esser alozati a li lochi soliti, e nostri erano per star li e temporizar tutto quel zorno, poi erano per levarsi et consultar dove erano per andar ad alozar.

Di Ferrara, fo letere dil Ducha. Come la cosa dil Bonden è seguita in questa forma, che il signor Vitello con homeni d'arme 200, il conte Guido Rangon con cavali lizieri et Ramazoto con fanti 300, a di 8 venendo a di 9 di note, veneno al Bonden et